

ASSOCIAZIONE PEGASO

V.le Vittorio Alfieri 26
21052 BUSTO ARSIZIO (VA)
C.F. 90049570121

VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA SOCI

Oggi 30/10/20 alle ore 10,00 presso la sede sociale di Busto Arsizio in Viale Alfieri n. 26 si sono riuniti i seguenti signori:

- Barberio Elisabetta, La Torre Carmela Maria e Fallucca Raffaele Antonio a seguito regolare convocazione per deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Adeguamento Statuto;
- 2) Varie ed eventuali.

La Sig.ra Barberio Elisabetta, in qualità di Presidente, dichiara valida l'assemblea e procede alla trattazione dei punti all'ordine del giorno. Svolge la funzione di segretario il signor Fallucca Raffaele Antonio.

Il Presidente illustra i motivi che hanno determinato la presente riunione, e dà lettura delle modifiche da inserire nello Statuto vigente.

Dopo breve discussione si delibera quanto segue.

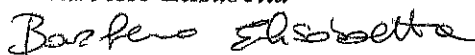
Viene riconfermata la natura di associazione di volontariato e in ottemperanza alla nuova normativa degli Enti del Terzo Settore si adegua lo Statuto che entrerà in vigore con l'istituzione del registro RUNTS.

Il Presidente comunica che, in qualità di legale rappresentante dell'Associazione, provvederà senza indugio alla registrazione del verbale con le norme statutarie presso il competente ufficio del registro chiarendo che il medesimo è esente dall'imposta di bollo ai sensi del comma 5 dell'art. 82 del decreto legislativo 3 Luglio 2017 n. 117. Il Presidente inoltre provvederà alla comunicazione alla Agenzia delle Entrate della variazione della denominazione sociale entro i previsti 30 giorni.

Alle ore 11,00 avendo esauriti i punti all'ordine del giorno viene chiusa l'assemblea.

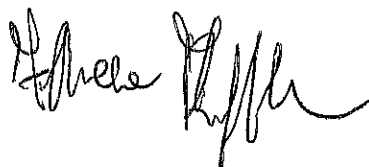
(Il Presidente)

Barberio Elisabetta



(Il Segretario)

Fallucca Raffaele Antonio



STATUTO

Art. 1- Denominazione

E' liberamente costituita tra coloro che gratuitamente e volontariamente mettono a disposizione le proprie capacità fisiche, intellettuali e culturali l'Associazione senza scopo di lucro denominata "PEGASO - O.D.V." Essa è retta dal presente statuto e dalle vigenti norme di legge in materia. L'Associazione opera nell'ambito della Regione Lombardia.

Art. 2- Sede

L'Associazione ha sede in Busto Arsizio, Viale Vittorio Alfieri n. 26.

Art. 3- Democraticità della struttura

L'associazione è apolitica e aconfessionale; essa non ammette discriminazioni di razza, di sesso, di lingua, di religione ed ideologia politica e non persegue alcun fine commerciale o di lucro; si avvale delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti nonché dei contributi in denaro o in natura da parte di singoli cittadini, enti ed/od associazioni.

Art. 4- Scopo

L'Associazione persegue finalità assistenziali e socio sanitarie. Essa intende operare per colmare i disagi e le situazioni di svantaggio che incontra sul proprio territorio. L'Associazione ha come scopo esclusivo il fine di solidarietà sociale mediante lo svolgimento della propria attività nel campo dell'assistenza sociale e socio sanitaria.

A tale scopo l'Associazione svolgerà in particolare:

- trasporti sanitari semplici;
- trasferimenti su lunghe distanze, anche all'estero, con ambulanze;
- trasferimenti ordinari di malati;
- assistenza con ambulanze e manifestazioni, gare sportive, meeting, eventi fieristici, feste popolari, festival;
- organizzazione di corsi di primo soccorso;
- assistenza ad anziani e bambini;
- assistenza a portatori di handicap, anche con organizzazione di attività ricreative;
- organizzazione, nel periodo natalizio, di visite e di raccolta doni in scuole ed enti.

L'Associazione potrà inoltre:

- costituire, occorrendo, distaccamenti che dovranno funzionare secondo un regolamento predisposto di volta in volta dal Consiglio Direttivo ed approvato dall'Assemblea entro i limiti delle norme statutarie;
- partecipare a congressi, seminari, incontri in generale nazionali e/o internazionali nei quali si trattano i problemi inerenti primo soccorso o la pubblica assistenza.

A tal fine l'associazione potrà assumere tutte le iniziative necessarie ed idonee, conformi con lo statuto associativo e la normativa vigente.

L'associazione collabora con enti ed istituzioni, nazionali ed internazionali, aventi finalità analoghe o complementari alle proprie.

L'Associazione può aderire in qualità di socio ad altre associazioni o cooperative sociali e/o promuovere comitati e fondazioni.

E' fatto divieto di svolgere attività diverse da quelle indicate, fatta eccezione a quelle ad esse direttamente connesse, accessorie e integrative e comunque in via non prevalente.

L'Associazione potrà compiere inoltre tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare, industriale e finanziaria, come attività comunque non prevalenti e per il miglior conseguimento dell'oggetto sociale.

E' fatto espresso divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Art. 5- Durata

La durata dell'Associazione è illimitata.

Art. 6- Soci

Possono essere soci cittadini italiani o stranieri residente in Italia che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età, nonché enti pubblici e privati italiani e stranieri che condividano la finalità dell'Associazione.

I soci hanno tutti uguali diritti.

Essi si distinguono in:

- Soci Fondatori: coloro che hanno partecipato alla costituzione dell'Associazione;
- Soci Ordinari: coloro che, avendone fatta richiesta espressa, ritenuti moralmente degni dal Consiglio Direttivo e trovandosi nelle condizioni previste dalla legge, offrono volontariamente e gratuitamente la propria disponibilità secondo le richieste dei competenti organi associativi, compatibilmente con le proprie esigenze personali. Essi contribuiscono all'attività dell'Associazione mediante versamento in denaro di una quota associativa annua fissata dal Consiglio Direttivo annualmente. L'appartenenza all'Associazione ha pertanto carattere libero e volontario ma impegna gli aderenti al rispetto delle risoluzioni prese dai suoi organi rappresentativi, secondo le competenze statutarie e quanto disposto dal regolamento dell'Associazione.

E' espressamente esclusa la possibilità di partecipazione temporanea alla vita dell'Associazione.

I soci hanno diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e dei Regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione.



La qualità di socio si perde per esclusione, per recesso, per mancato versamento della quota annuale e per decesso.

L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo per gravi motivi, nei confronti del socio che con il proprio comportamento vada contro gli scopi dell'Associazione.

Contro la deliberazione di esclusione l'associato può ricorrere all'autorità giudiziaria entro sei mesi dal giorno in cui gli è stata notificata la deliberazione.

Il recesso è consentito a qualsiasi socio, in qualsiasi momento. La dichiarazione di recesso deve essere comunicata per iscritto al Consiglio Direttivo e ha effetto con lo scadere dell'anno in cui essa è stata presentata, purché sia stata presentata almeno tre mesi prima della fine dell'esercizio.

Le quote associative non sono né trasmissibili né rivalutabili.

I versamenti a qualunque titolo effettuati da soci receduti, deceduti o esclusi non saranno rimborsati.

I soci che abbiano cessato di appartenere all'Associazione non possono ripetere i contributi versati, né hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

Art. 7- Patrimonio sociale e mezzi finanziari

Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

- dai conferimenti in denaro o beni mobili ed immobili, o altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuati dagli Associati ed espressamente destinati a patrimonio;
- dai beni mobili ed immobili espressamente destinati a patrimonio che siano pervenuti o perverranno a qualsiasi titolo all'Associazione, compresi quelli dalla stessa acquistati secondo le norme del presente Statuto;
- dalle elargizioni fatte da Enti o da privati con espressa destinazione ad incremento del patrimonio;
- dalle eventuali rendite non utilizzate che, con delibera del Consiglio Direttivo, possono essere destinate ad incrementare il patrimonio;
- da contributi dello Stato, degli Enti Territoriali o di altri Enti Pubblici nazionali o internazionali espressamente destinati a incremento del patrimonio.

L'Associazione trae i mezzi per finanziare la propria attività:

- a) dalle quote associative;
- b) da donazioni, elargizioni, lasciti, contributi di persone, società, enti pubblici e privati italiani e stranieri;
- c) da proventi derivanti dallo svolgimento dell'attività istituzionale;
- d) da attività commerciali marginali, realizzate per il perseguimento dello scopo associativo.

Le quote annuali devono essere pagate nei termini e secondo le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo con propria deliberazione.

Art. 8- Volontariato



L'attività di volontariato è prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fine di lucro neppure indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà.

Le prestazioni fornite dai volontari sono a titolo gratuito e non possono essere retribuite neppure dal beneficiario. Ai volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per le attività prestate, nei limiti e alle condizioni definite preventivamente dall'Organo di Amministrazione o in un eventuale regolamento approvato dall'Assemblea. Le attività dei volontari sono incompatibili con qualsiasi forma di lavoro subordinato e autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'associazione.

I volontari devono essere assicurati contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle attività di volontariato nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

Art. 9- Organi Sociali

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea degli associati;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente del Consiglio Direttivo;
- d) il Revisore Unico o il Collegio dei Revisori, se nominati;

Le cariche sociali sono gratuite e non retribuite.

Art. 10- Assemblea degli associati

L'Assemblea dei Soci è l'organo sovrano dell'Associazione.

Hanno diritto a partecipare all'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, tutti i soci.

L'Assemblea deve essere convocata dal Consiglio Direttivo quando se ne ravvisi la necessità e in ogni caso almeno una volta l'anno, entro il 30 (trenta) aprile, per l'approvazione del Bilancio, per l'eventuale rinnovo delle cariche sociali e per la presentazione del bilancio preventivo dell'anno in corso.

L'Assemblea può inoltre essere convocata tanto in sede ordinaria che in sede straordinaria quando ne facciano richiesta motivata almeno un decimo dei soci.

L'assemblea dei soci è convocata mediante avviso di convocazione contenente data, ora sia della prima che della eventuale seconda convocazione, e ordine del giorno.

La convocazione dell'assemblea sia ordinaria che straordinaria può avvenire mediante qualsiasi mezzo che possa comprovare l'avvenuto ricevimento dell'avviso di convocazione (raccomandata, raccomandata a mano, fax e messaggio di posta elettronica o altra modalità elettronica) inviato o consegnato almeno 7 giorni prima di quello fissato per l'adunanza oppure mediante affissione di avviso scritto nei locali della sede sociale.

In caso di spedizione, l'avviso verrà inviato agli indirizzi risultanti sul libro soci. I soci sono tenuti a dare comunicazione della variazione dei propri recapiti.

In caso di particolare urgenza l'Assemblea può essere convocata mediante l'invio di telegramma, fax o messaggio di posta elettronica entro il terzo giorno precedente l'adunanza. L'assemblea, sia in sede ordinaria che straordinaria, si intende comunque regolarmente convocata per la presenza di tutti i soci e dell'organo amministrativo. Essa potrà essere convocata anche fuori dalla sede sociale, purché in Italia. Hanno diritto di intervenire in Assemblea tutti i soci in regola con il pagamento della quota associativa. I soci possono farsi rappresentare esclusivamente da altri soci attraverso delega scritta. Ogni socio può rappresentare al massimo altri due soci. Ogni socio ha diritto ad un voto in Assemblea. L'Assemblea vota normalmente per alzata di mano; su decisione del Presidente e per argomenti di particolare importanza la votazione può essere fatta a scrutinio segreto ed, in tal caso, il Presidente può scegliere tra i presenti due scrutatori.

All'Assemblea spettano i seguenti compiti:

in sede ordinaria:

- a) discutere e deliberare sui bilanci consuntivi e preventivi;
- b) eleggere i membri del Consiglio Direttivo;
- c) eleggere il Revisore Unico o il Collegio dei Revisori, se ritenuti necessari al buon funzionamento dell'associazione;
- d) deliberare sulle direttive di ordine generale dell'Associazione e sull'attività da essa svolta e da svolgere;
- e) deliberare su ogni altro argomento di carattere ordinario sottoposto alla sua approvazione dal Consiglio Direttivo.

In sede straordinaria:

- a) deliberare sullo scioglimento dell'Associazione;
- b) deliberare sulle proposte di modifica dello statuto;
- c) deliberare sul trasferimento di sede dell'Associazione;
- d) delibera su ogni altro argomento di carattere straordinario sottoposto alla sua approvazione dal Consiglio Direttivo.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo. In sua assenza, essa è presieduta dal membro più anziano del Consiglio Direttivo presente o da altro nominato dall'Assemblea. Il Presidente dell'Assemblea nomina un segretario. Spetta al Presidente dell'Assemblea di constatare la regolarità delle deleghe ed in genere il diritto di intervento all'Assemblea. Delle riunioni dell'Assemblea si redige un verbale firmato dal Presidente e dal Segretario.



Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità i membri del Consiglio Direttivo non hanno voto.

Le Assemblee, sia in sede ordinaria che straordinaria, sono validamente costituite in prima convocazione con la presenza di almeno la metà dei soci ed in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci intervenuti. Le deliberazioni sono prese con la maggioranza dei voti dei soci presenti.

Le deliberazioni relative alle modificazioni dell'atto costitutivo e del presente statuto sono prese con la presenza della metà degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Le riunioni possono essere tenute anche con collegamenti in remoto.

Le deliberazioni relative allo scioglimento e alla devoluzione del patrimonio sono prese con il voto favorevole dei tre quarti dei soci. Le deliberazioni prese in conformità allo Statuto obbligano tutti i soci, anche se assenti, dissidenti o astenuti dal voto.

Art. 11- Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da tre a otto membri nominati dall'assemblea dei soci tra i soci dell'Associazione.

Il Consiglio dura in carica per il periodo stabilito dall'Assemblea di nomina. Al termine del mandato i membri del Consiglio possono essere rieletti.

Il Consiglio Direttivo nomina tra i propri membri il Presidente.

Può altresì nominare un Vice Presidente dell'Associazione il quale sostituisca il Presidente in caso di sua assenza o impedimento per qualsiasi causa.

Il Consiglio Direttivo è investito dei poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione. In particolare, ha il compito di:

- a) deliberare sulle questioni riguardanti l'attività dell'Associazione per l'attuazione delle sue finalità secondo le direttive dell'Assemblea, assumendo tutte le iniziative del caso;
- b) predisporre i bilanci preventivi ed i rendiconti economici e finanziari;
- c) deliberare l'accettazione delle domande di ammissione dei nuovi soci e fissare le quote di ammissione ed i contributi associativi, nonché le eventuali penali in caso di ritardato versamento;
- d) deliberare su ogni altro oggetto sottoposto al suo esame dal Presidente;
- e) deliberare sull'adesione e partecipazione dell'Associazione ad enti ed istituzioni pubbliche e private, designando i rappresentanti da scegliere tra i soci;
- f) deliberare, per gravi motivi, l'esclusione di soci.

Il Consiglio Direttivo si riunisce, sempre in unica convocazione, tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o che ne sia fatta richiesta da almeno due dei suoi membri e comunque almeno una volta all'anno per deliberare in ordine al bilancio consuntivo e preventivo e all'ammontare della

quota sociale. Le riunioni del Consiglio Direttivo devono essere convocate con lettera raccomandata - anche a mano, fax o messaggio di posta elettronica o altra modalità elettronica inviati o consegnati almeno cinque giorni prima della riunione. In caso di particolare urgenza il Consiglio Direttivo può essere convocato per telegramma, fax o messaggio di posta elettronica inviato almeno due giorni prima della riunione. In caso di presenza di tutti i suoi membri, il Consiglio Direttivo si ritiene comunque validamente convocato. Le riunioni possono essere tenute anche con collegamento in remoto. Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide con la presenza di almeno la metà dei suoi membri. Il Consiglio è presieduto dal Presidente: in sua assenza dal più anziano d'età dei presenti. Il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza dei presenti, per alzata di mano. In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente. Delle riunioni del Consiglio verrà redatto, su apposito libro, il relativo verbale, che verrà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Art. 12- Il Presidente dell'Associazione

Il Presidente dell'Associazione è il Presidente del Consiglio Direttivo. Il Presidente dell'Associazione dirige l'associazione con i poteri e le attribuzioni conferitigli dal Consiglio Direttivo, ha la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a terzi ed in giudizio per tutte le operazioni occorrenti al funzionamento dell'Associazione secondo il proprio scopo statutario ed ha la responsabilità generale della conduzione e del buon andamento degli affari sociali. Al Presidente spetta la firma degli atti sociali che impegnano l'Associazione sia nei riguardi dei soci che dei terzi. Il Presidente sovrintende in particolare all'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo. Il Presidente potrà assumere decreti d'urgenza da ratificarsi da parte del Consiglio Direttivo. Il Presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo che lo ha nominato.

Art. 13- Il Revisore Unico o il Collegio dei Revisori

Il Revisore Unico o il collegio dei Revisori sono nominati dall'Assemblea qualora la stessa lo ritenga necessario; essi vigilano sulla gestione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Associazione, accertano la regolare tenuta delle scritture contabili, esaminano le proposte di bilancio preventivo e consuntivo e relazionano all'assemblea in merito, effettuano le verifiche di cassa. Nel caso in cui l'assemblea elegga un Collegio dei Revisori, esso è composto di tre membri anche non soci che eleggono al loro interno il Presidente. I revisori durano in carica tre anni, sono rieleggibili e possono essere scelti tra persone estranee all'associazione tra persone iscritte nel Registro dei Revisori Contabili.

Art. 14- Esercizio sociale e Bilancio

L'esercizio sociale inizia il 1° gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno. Entro il 31 marzo successivo alla fine di ogni esercizio sociale il Consiglio Direttivo provvede alla compilazione del Bilancio che dovrà essere approvato dall'Assemblea dei soci entro il 30 aprile.

Dalla redazione del bilancio dovranno risultare i beni, i contributi o i lasciti ricevuti, nonché le modalità di approvazione dello stesso da parte dell'assemblea degli aderenti, così come previsto dalla legge quadro 11 agosto 1991 n. 266 art. 3 comma 3.

Art. 15- Disposizioni generali e finali

L'eventuale scioglimento dovrà essere deliberato da una riunione dell'Assemblea dei Soci, con le maggioranze previste dall'articolo 10, che provvederà a dichiarare la messa in liquidazione dell'Associazione e nominerà uno o più liquidatori.

Art. 16- Scioglimento

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere dell'Ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo settore di cui all'art. 45, comma 1, del d.lgs. 117/2017 qualora attivato, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge, ad altro Ente del Terzo settore individuato dall'Assemblea, che nomina il liquidatore, aventi analoga natura giuridica e analogo scopo. Nel caso l'Assemblea non individui l'ente a cui devolvere il patrimonio residuo, il liquidatore provvederà a devolverlo alla Fondazione Italia Sociale a norma dell'art. 9, comma 1, del d.lgs. 117/2017.

Art. 17- Regolamento interno

Particolari norme di funzionamento e di esecuzione del presente statuto saranno disposte con regolamento interno da elaborarsi a cura del Consiglio Direttivo e da approvarsi dall'Assemblea dei Soci.

Art. 18- Clausole finali

Per quanto non è previsto nel presente statuto si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico. Nelle more di costituzione del Registro unico resta in vigore la normativa previgente.

Busto A., 30/10/2020

Il Presidente

Barberio Elisabetta

Barberio Elisabetta

Il Segretario

Fallucca Raffaele

Fallucca Raffaele

RICHIESTA DI REGISTRAZIONE E ADEMPIMENTI SUCCESSIVI

MOD. 69

MODULARIO
ENTRATE-007

PARTI RISERVATE ALL'UFFICIO

SERIE	NUMERO	DATA	TRIBUTI	IMPORTI	RETTIFICHE AI CODICI DI TRIBUTO 9/6 RELATIVI IMPORTI		
			REGISTRO ALTRO ERARIO		SERIE	NUMERO	DATA
			ALTRE AZIENDE		DA	A	IMPORTO
			TOTALE				

IMPORTO VERSATO

CODICE UFFICIO	Si convalidano, sulla base del contenuto dell'atto, i dati risultanti dai Quadri A, B, C e D (E e F)	L'IMPIEGATO ADDETTO ALLA TASSAZIONE	L'IMPIEGATO ADDETTO ALLA REGISTRAZIONE
----------------	--	-------------------------------------	--

QUADRO A DATI GENERALI

ALL'UFFICIO DI: **AGENZIA DELLE ENTRATE DI BUSTO ARSIZIO** Foglio N. / al tot. N. DI REPERTORIO

RICHIEDENTE LA REGISTRAZIONE: **B R B L B T 9 1 R 4 7 G 5 0 8 G** DATA DI STIPULA/ADEMPIMENTO: **3 0 1 0 2 0 2 0** DATA FINE PROROGA

TIPOLOGIA DELL'ATTO: **VERBALE ADEGUAMENTO STATUTO** ADEMPIMENTO: ☐ Reg ☐ Pro ☐ Ces ☐ Rls USO ABITATIVO: ☐ SI

QUADRO B SOGGETTI DESTINATARI DEGLI EFFETTI GIURIDICI DELL'ATTO

N. ORD.	CODICE FISCALE	COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE
1	9 0 0 4 9 5 7 0 1 2 1	PEGASO - O.D.V.
NOME	COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA	PROVINCIA DATA DI NASCITA SESSO
DOMICILIO FISCALE: C.A.P. E COMUNE		PROVINCIA VIA O PIAZZA N. CIVICO
21052 BUSTO ARSIZIO		V A VIALE ALFIERI 26
N. ORD.	CODICE FISCALE	COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE
NOME	COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA	PROVINCIA DATA DI NASCITA SESSO
DOMICILIO FISCALE: C.A.P. E COMUNE		PROVINCIA VIA O PIAZZA N. CIVICO
N. ORD.	CODICE FISCALE	COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE
NOME	COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA	PROVINCIA DATA DI NASCITA SESSO
DOMICILIO FISCALE: C.A.P. E COMUNE		PROVINCIA VIA O PIAZZA N. CIVICO
N. ORD.	CODICE FISCALE	COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE
NOME	COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA	PROVINCIA DATA DI NASCITA SESSO
DOMICILIO FISCALE: C.A.P. E COMUNE		PROVINCIA VIA O PIAZZA N. CIVICO
N. ORD.	CODICE FISCALE	COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE
NOME	COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA	PROVINCIA DATA DI NASCITA SESSO
DOMICILIO FISCALE: C.A.P. E COMUNE		PROVINCIA VIA O PIAZZA N. CIVICO
N. ORD.	CODICE FISCALE	COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE
NOME	COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA	PROVINCIA DATA DI NASCITA SESSO
DOMICILIO FISCALE: C.A.P. E COMUNE		PROVINCIA VIA O PIAZZA N. CIVICO

Cognome BARBERIO
 Nome ELISABETTA
 nato il 07/10/1991
 (atto n. 6 P. 1 S. A)
 a PETILIA POLICASTRO (CZ)
 Cittadinanza ITALIANA
 Residenza GALLARATE
 Via VIA OLONA n. 3 p. T.
 Stato civile
 Professione SOCCORRITRICE
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura 1.63
 Capelli CASTANI
 Occhi CASTANI
 Segni particolari NESSUNO
 TOTAL


 Firma del titolare Barberio Elisabetta
 Gallarate 11-10-2012
 IL SINDACO
 Impronta del dito indice sinistro
 D'ORDINE DEL SINDACO
 Mariella Bellanova

Regione Lombardia
 Data di nascita 07/10/1991
 Provincia CZ
 Luogo di nascita PETILIA POLICASTRO
 Nome ELISABETTA
 Cognome BARBERIO
 Codice fiscale BRBLBT91R47G508G
 Sesso F
 TESSERA SANITARIA
 REPUBBLICA ITALIANA
 CARTA REGIONALE DEI SERVIZI

TESSERA EUROPEA DI ASSICURAZIONE MALATTIA

 Cognome BARBERIO
 Nome ELISABETTA
 Data di nascita 07/10/1991
 Numero di identificazione personale BRBLBT91R47G508G
 SSN-MIN SALUTE - 500001
 Numero di identificazione personale 8038000000000000236
 Scadenza 27/08/2022

REPUBBLICA ITALIANA
 COMUNE DI GALLARATE
 CARTA D'IDENTITA
 N° AT 8301754
 DI BARBERIO ELISABETTA



AT 8301754

Scad. 07/10/2023

3 1399 10/11/2020

0,00

TML20L001399000CC

0,00

*codice identificativo
per eventuali adempimenti successivi*

0,00

0,00

ESENTE

TOT. SOGG.: 1 TOT. NEG.: 1

TML